

Borsa Mediterranea Turismo Archeologico: 7000 i visitatori

(ANSA) - NAPOLI, 03 DIC - 7mila visitatori, 100 tra conferenze e incontri in 5 sale in contemporanea, tra cui 37 Incontri coordinati dal Servizio VI del Segretariato Generale per il Ministero della Cultura, con la partecipazione di autorevoli relatori tra cui il Sottosegretario di Stato alla Difesa Giorgio Mulè e il Sottosegretario di Stato per il Sud e la Coesione Territoriale Dalila Nesci, 150 espositori (ben 18 Regioni, il Ministero della Cultura con 500 mq e i prestigiosi Parchi e Musei autonomi) da 15 Paesi, 35 buyer tra europei e nazionali, oltre ad ArcheoVirtual (Mostra Internazionale di Archeologia Virtuale con 10 produzioni), ArcheoExperience (i Laboratori di Archeologia Sperimentale) e ArcheoStartup (14 imprese giovanili del turismo culturale). Questi sono solo alcuni numeri della XXIII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, svoltasi dal 25 al 28 novembre a Paestum nella location definitiva del Tabacchificio Cafasso, promossa da Regione Campania, Città di Capaccio Paestum e Parco Archeologico di Paestum e Velia, e ideata e organizzata dalla Leader srl. "La splendida location definitiva del Tabacchificio Cafasso - commenta il Fondatore e Direttore della BMTA Ugo Picarelli - conferma l'affermazione consolidata della nostra manifestazione a cui viene riconosciuta la grande capacità di fare sistema e di sviluppare relazioni a favore non solo del territorio campano ma di tutte le destinazioni italiane ed estere. Al tempo stesso, la qualitativa e numerosa partecipazione di addetti ai lavori che ha visto concretizzarsi la presenza a Paestum di ben 550 relatori, che hanno portato il loro contributo professionale, scientifico e imprenditoriale nei 100 incontri e conferenze, è la testimonianza dell'attenzione che tutto il mondo del turismo e dei beni culturali riserva a questa iniziativa che sempre più assume il ruolo di importante opportunità di promozione del turismo culturale, di valorizzazione del patrimonio culturale e, soprattutto, di buona pratica di dialogo interculturale". (ANSA).